



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

*Prot. n.0586/U del 23/05/2018*

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(ex DPCM 16 ottobre 2015 )**

**N. 13 DEL 23/05/2018**

<b>OGGETTO:</b>	Interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “ <i>Sblocca Italia</i> ” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). Designazione del <i>Responsabile della Protezione dei dati personali</i> (RPD) ai sensi dell’art. 37 del Regolamento UE 2016/679.
-----------------	---

L’anno duemiladiciotto, addì ventitré del mese di maggio alle ore 12:00 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

**I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O**

**Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;

**Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;

**Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;

**Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:  
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;  
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto “*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni*”



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

*generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”;*

**Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 “*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche*”, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;

**Vista,** altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato “*Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale*” tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

**Dato atto** che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto “*Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi*”, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale *Soggetto Attuatore* dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;

**Viste** le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:

- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
- n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
- n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto “*Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senesese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013*”;

**Visto** l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: “*Al fine di accelerare la*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

*progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea in ordine all'applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;*

**Richiamato** l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

**Visto** il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Marsicovetere;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema* di Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

**Rilevato** che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Dato atto** che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);
- Richiamato** il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i. avente ad oggetto: “*Codice dei contratti pubblici*”;
- Vista,** altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- Vista** la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- Richiamata** l’Ordinanza Commissariale n. 1 del 12 ottobre 2016, con la quale è stato approvato lo *schema* di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (c.d. *ente avvalso*) per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;
- Dato atto** che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre u.s. ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Considerato** inoltre che, ai sensi e per gli effetti del succitato art. 10, comma 4, del D.L. n. 91/2014, l’avvalimento nei confronti di Acquedotto Lucano S.p.A. è da intendersi anche per le attività di carattere tecnico-amministrativo funzionalmente connesse all’espletamento dei lavori di cui ai predetti interventi commissariati;
- Dato atto** che, conseguentemente, è stato individuato - in seno alle strutture della suddetta società - il RUP ed il relativo supporto, anche in considerazione della specifica professionalità e dell’elevata competenza tecnica nella realizzazione di interventi su reti fognarie e su impianti di depurazione nonché dell’esercitata gestione del *Servizio Idrico Integrato* per la regione Basilicata a far data dal 1 gennaio 2003 e per un periodo di trent’anni;
- Rilevato,** più nello specifico, che il personale di *comune gradimento* così individuato è stato opportunamente elencato all’art. 2.4. della Convenzione stipulata in data 2 novembre 2016;
- Dato atto** che al successivo art. 5 del richiamato atto convenzionale sono state disciplinate, in relazione alle attività ad ognuno conferite mediante apposito provvedimento commissariale, le modalità di pagamento e di corresponsione del compenso incentivante, ove spettante secondo la normativa vigente in materia;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Visto** il Decreto Commissariale n. 1 del 22 dicembre 2016, con il quale questo Commissario ha proceduto, in relazione ai su elencati n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dal succitato art. 2.4., nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;
- Dato atto** che le attività di realizzazione di detti interventi commissariati sono costantemente monitorate e che del relativo stato di attuazione sono periodicamente informate le competenti strutture ministeriali;
- Visto,** in particolare, il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)»* (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018,
- Rilevato** che il predetto RGPD, agli artt. 37 – 39, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (di seguito RDP);
- Considerato** che, ai sensi dell’art. 37, paragrafo 1, *lettera a)*, del richiamato RGPD, la designazione del RDP è obbligatoria, da parte del titolare del trattamento dei dati, *«quando il trattamento è effettuato da un’ autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali»*;
- Considerato,** altresì, che le su indicate disposizioni regolamentari prevedono che il RPD *«può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»* (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato *«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all’articolo 39»* (art. 37, paragrafo 5) e *«il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»* (considerando n. 97 del RGPD);
- Dato atto** che lo scrivente Commissario è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie di cui all’art. 37, par. 1, *lett. a)*, del RGPD;
- Rilevato** che, sulla base delle valutazioni condotte, lo scrivente Commissario ha ritenuto che l’Ing. Roberto Canadeo sia in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall’art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;
- Dato atto** che, giusta Decreto Commissariale n. 6 del 3 maggio 2017 e secondo quanto stabilito all’art. 2.4. della richiamata Convenzione stipulata in data 2 novembre 2016, all’Ing. Roberto



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Canadeo, dipendente di Acquedotto Lucano S.p.A., è stato conferito apposito incarico di *supporto tecnico al RUP*;

**Rilevato**, peraltro, che, in considerazione del profilo curriculare e professionale, l’Ing. Roberto Canadeo possiede specifiche competenze utili ad attività tecnico-amministrative di assistenza e collaborazione nello svolgimento dei compiti attribuiti al menzionato RUP, Ing. Raffaele Pellettieri, e già elencati nel rispettivo atto di nomina (Decreto Commissariale n. 1/2016);

**Dato atto** che il RPD, più in generale, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento dei dati ed ai dipendenti che eseguono il trattamento medesimo in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell’Unione Europea relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l’osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell’Unione Europea relative alla protezione dei dati, nonché delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l’attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti medesimi ed alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d’impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell’articolo 35 del RGPD;
- cooperare con il *Garante per la Protezione dei dati personali*;
- fungere da punto di contatto con il *Garante per la Protezione dei dati personali* per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all’articolo 36 RGPD, effettuando, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

**Dato atto**, altresì, che i compiti del RPD attengono all’insieme dei trattamenti di dati effettuati dal *Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi alla “depurazione delle acque reflue” ex DPCM 16 ottobre 2015*;

**Atteso** che, alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente Commissario si impegna a:

- mettere a disposizione del RPD le risorse umane e le dotazioni logistiche necessarie all’ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell’adempimento dei compiti affidati nell’esercizio delle sue funzioni;
- garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e, in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere alla designazione dell’Ing. Roberto Canadeo quale Responsabile dei dati personali per il *Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

*realizzazione dei lavori relativi alla “depurazione delle acque reflue” ex DPCM 16 ottobre 2015;*

**Visto** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l'accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*”, *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;

**Dato atto** che detta contabilità n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*” avrà una durata corrispondente alla realizzazione degli interventi di cui trattasi e funzionerà ai sensi degli articoli 8 e 10 del D.P.R. n. 367/94, recante disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;

**Accertato** che l’adozione del presente atto non comporta impegni di natura economica;

*Tutto ciò premesso*

**D E C R E T A**

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di designare l’Ing. Roberto Canadeo quale Responsabile dei dati personali (RPD) per il *Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi alla “depurazione delle acque reflue” ex DPCM 16 ottobre 2015.*
3. Di dare atto che il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, indirizzo e-mail) saranno pubblicati e resi disponibili sito istituzionale del Commissario Straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 ([www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it](http://www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it)).
4. Di dare atto che il nominativo e i dati di contatto del RPD saranno comunicati altresì al *Garante per la protezione dei dati.*
5. Di trasmettere il presente provvedimento:
  - all’Ing. Roberto Canadeo, dipendente di Acquedotto Lucano S.p.A.;
  - all’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A. e RUP dei n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014;
  - all’Avv. Giandomenico Marchese, Amministratore Unico di Acquedotto Lucano S.p.A.
6. Di dare atto che l’adozione del presente atto non comporta impegni di natura economica.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

7. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del Commissario Straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 ([www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it](http://www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it)).

Potenza, 23/05/2018

Il Commissario Straordinario  
ex DPCM 16/10/2015  
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.





**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI**  
**RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

